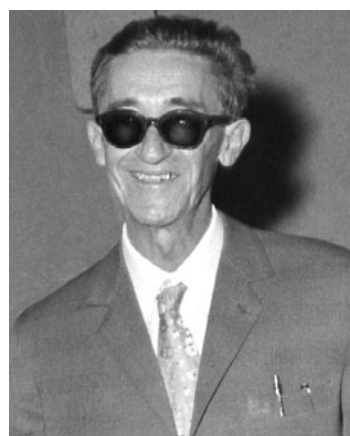
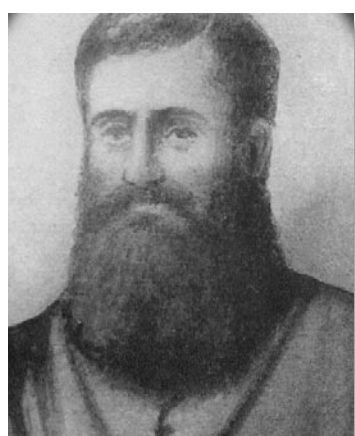
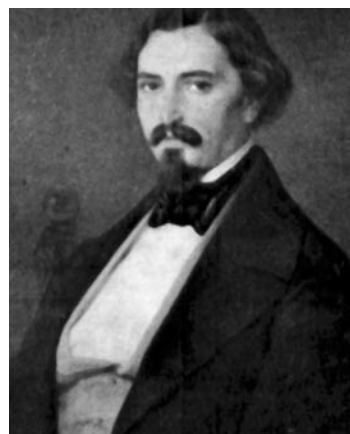


# PARROCCHIA DI SAN PERPETUO IN SOLERO



Ieri è storia. Domani è mistero.  
Oggi è un dono!

# [ 2009 ]

# LA DISPENSA DEL CRISTIANO DI TUTTO UN PO'

## LA PREGHIERA

*In un angolo sperduto del mondo, nel folto di una foresta fittissima, c'era una scaletta. Era una semplice scala a pioli, di vecchio legno stagionato e usurato. Era circondata da abeti, larici, betulle. Alberi stupendi. Là in mezzo sembrava davvero una cosa meschina. I boscaioli che lavoravano nella foresta, un giorno, arrivarono fin là. Guardarono la scala con commiserazione: "Ma che robaccia è?" esclamò uno. "Non è buona neanche da bruciare" disse un altro. Uno di loro impugnò l'ascia e l'abbatté con due colpi ben assestati. Venne giù in un attimo. Era davvero una cosa da niente. I boscaioli si allontanarono ridacchiando. Ma quella*

*era la scala su cui ogni sera si arrampicava l'omino che accendeva le stelle. Da quella notte il cielo sulla foresta rimase senza stelle. C'è una scala anche dentro di te. Paragonata alla tante cose che ti vengono offerte ogni giorno è un niente. Ma è la scala che serve per salire ad accendere le stelle nel tuo cielo. Si chiama preghiera.*

## IL FIGLIO PRESENTA IL CONTO ALLA MAMMA E AL PAPÀ

Una sera, mentre la mamma preparava la cena, il figlio undicenne si presentò in cucina con un foglietto in mano. Con aria stranamente ufficiale il bambino porse il pezzo di carta alla mamma, che si asciugò le mani con il grembiule e lesse quanto vi era scritto:

"Per aver strappato le erbacce dal vialetto: 1 Euro.  
Per aver ordinato la mia cameretta: 1,50 Euro.  
Per essere andato a comperare il latte: 0,50 Euro.  
Per aver badato alla sorellina (tre pomeriggi): 3 Euro.  
Per aver preso due volte "ottimo" a scuola: 2 Euro.  
Per aver portato fuori l'immondizia tutte le sere: 1 Euro.  
Totale: 9 Euro".

La mamma fissò il figlio negli occhi, teneramente. La sua mente si affollò di ricordi. Prese una biro e, sul retro del foglietto, scrisse:

"Per averti portato in grembo per 9 mesi: 0 Euro.  
Per tutte le notti passate a vegliarti quando eri ammalato: 0 Euro.  
Per tutte le volte che ti ho cullato quando eri triste: 0 Euro.  
Per tutte le volte che ho asciugato le tue lacrime: 0 Euro.  
Per tutto quello che ti ho insegnato, giorno dopo giorno: 0 Euro.  
Per tutte le colazioni, i pranzi, le merende, le cene e i panini che ti ho preparato: 0 Euro.  
Per la vita che ti dò ogni giorno: 0 Euro".

Quando ebbe terminato, sorridendo la mamma diede il foglietto al figlio. Quando il bambino ebbe finito di leggere ciò che la mamma aveva scritto, due lacrimoni fecero capolino nei suoi occhi. Girò il foglio e sul suo conto scrisse: "Pagato". Poi saltò al collo della madre e la sommerse di baci.

Quando nei rapporti personali e famigliari si cominciano a fare i conti, è tutto finito.  
L'amore, o è gratuito o non è amore.

# DON GIOVANNI VALIERA



Maurilio Guasco scrive ne "La voce alessandrina" del 10 marzo 1984:

...Veniva da Quargnento ed era un po' strano per noi di Solero; ma glielo avevamo perdonato presto. .... Non è mai stato l'uomo delle grandi novità; coglieva tutto con un certo senso di distacco, con una grande consapevolezza del suo ruolo di pastore e di padre. Ma è stato l'uomo delle grandi fedeltà, al paese, a tutti e a ciascuno. Allontanarsi dal paese per lui era quasi una sofferenza fisica, lo faceva sempre e solo per lo stretto necessario. «Potrebbero avermi bisogno». La sua vita non aveva segreti per nessuno: i suoi orari sempre gli stessi, quelli adatti a chi aveva bisogno di lui. Un amore appassionato per il paese, per le sue memorie, per le sue tradizioni. Mi veniva spesso la tentazione di pensare che S. Bruno e S. Perpetuo, i protettori di Solero, gli avessero fatto dimenticare S.

Dalmazio: prova suprema che davvero aveva adottato Solero, e Solero lo aveva adottato. Ancora negli ultimi giorni della vita, esponeva il suo progetto per due politici con il racconto della vita dei due santi. Voleva che la gente sapesse, che i pochi episodi noti della vita di Bruno e Perpetuo diventassero modelli di catechesi.

Per anni, l'esempio più luminoso, nel silenzio e nella semplicità. Vi sono pagine bellissime nell'Antico Testamento per elogiare quei figli che non abbandonano i loro genitori nel momento della prova.

Don Giovanni ha scritto una pagina da fioretti di S. Francesco, una pagina di una grandissima semplicità. Anni e anni di assistenza ininterrotta prima a papà e mamma, poi alla mamma; senza trascurare il più piccolo dei suoi doveri di padre della comunità. La stanchezza, la fatica anche fisica vissuta con il più straordinario dei sorrisi. Lunghe notti passate al letto della mamma, poi al mattino presto in chiesa, poi la disponibilità totale, poi la lunga preghiera in chiesa nel primo pomeriggio, poi la vita liturgica e comunitaria, poi la sera alle varie riunioni. Mai un momento di pausa. E quando gli si chiedeva se non era stanco, da quando non dormiva una notte intera, sorrideva e diceva invariabilmente: «Sto benissimo, non sono stanco, il Signore mi ha dato una salute invidiabile». Infine la malattia improvvisa, le speranze e la consa-

pevolezza, Giobbe ha fatto splendidi discorsi di sopportazione; ma poi, come ben sappiamo, ha perso la pazienza. Don Giovanni no, neanche alla fine.

Anche l'ultima lunga conversazione, pochi giorni prima della morte, mi è rimasta impressa come una straordinaria lezione di vita cristiana. Senza pensarci, parafrasava alcuni dei discorsi di addio di alcuni grandi santi: «Avrei potuto restare qui ancora una decina d'anni, fare ancora del bene, fare ancora un po' di apostolato. Il Signore ha voluto diversamente. Lui sa sempre trarre il bene da tutto. Sono qui a sua disposizione. Desidero solo che si faccia la sua volontà». Senza alcuna enfasi, come la cosa più banale e semplice del mondo. Eravamo tutti presenti al funerale, noi solerini, ognuno aveva qualcosa da dirgli, ognuno aveva qualche segreto che aveva condiviso solo con lui. E quel triste mercoledì di marzo, mentre la primavera tornava a sorriderci, durante il lento cammino verso il camposanto, eravamo in moltissimi solerini a sentirci orfani per la terza volta.



Don Valiera nel giorno del suo arrivo a Solero

## GENNAIO

|                                                           |                                                                                          |
|-----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1 GIOVEDÌ</b><br>S. Maria Madre di Dio                 | [Giornata per la Pace]                                                                   |
| <b>2 VENERDÌ</b><br>S. Basilio                            |                                                                                          |
| <b>3 SABATO</b><br>S. Genoveffa                           |                                                                                          |
| <b>4 DOMENICA</b><br>S. Ermete                            |                                                                                          |
| <b>5 LUNEDÌ</b><br>A. Amelia                              |                                                                                          |
| <b>6 MARTEDÌ</b><br>SS. Gaspare, Baldassarre e Melchiorre | [Infanzia missionaria. Ore 15:00 S. Messa processione di Gesù bambino. Arriva la Befana] |
| <b>7 MERCOLEDÌ</b><br>S. Luciano, S. Raimondo             |                                                                                          |
| <b>8 GIOVEDÌ</b><br>S. Massimo, S. Severino               |                                                                                          |
| <b>9 VENERDÌ</b><br>S. Giuliano M.                        |                                                                                          |
| <b>10 SABATO</b><br>S. Aldo                               |                                                                                          |
| <b>11 DOMENICA</b><br>S. Igino Papa                       |                                                                                          |
| <b>12 LUNEDÌ</b><br>S. Modesto                            |                                                                                          |
| <b>13 MARTEDÌ</b><br>S. Ilario                            |                                                                                          |
| <b>14 MERCOLEDÌ</b><br>S. Felice, S. Bianca               |                                                                                          |
| <b>15 GIOVEDÌ</b><br>S. Mauro                             |                                                                                          |
| <b>16 VENERDÌ</b><br>S. Marcello Papa                     |                                                                                          |

|                                                        |                                |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------|
| <b>17 SABATO</b><br>S. Antonio                         |                                |
| <b>18 DOMENICA</b><br>S. Basilio                       | [Giornata Voce di Alessandria] |
| <b>19 LUNEDÌ</b><br>S. Liberata                        |                                |
| <b>20 MARTEDÌ</b><br>S. Mario                          |                                |
| <b>21 MERCOLEDÌ</b><br>A. Agnese                       |                                |
| <b>22 GIOVEDÌ</b><br>S. Vincenzo                       |                                |
| <b>23 VENERDÌ</b><br>S. Emerenziana                    | [Beata Madre Teresa Michel]    |
| <b>24 SABATO</b><br>S. Francesco di Sales              |                                |
| <b>25 DOMENICA</b><br>Conversione di S. Paolo          |                                |
| <b>26 LUNEDÌ</b><br>SS. Tito e Timoteo, S. Paola       |                                |
| <b>27 MARTEDÌ</b><br>S. Angela Merici                  |                                |
| <b>28 MERCOLEDÌ</b><br>S. Tommaso d'Aquino, S. Valerio |                                |
| <b>29 GIOVEDÌ</b><br>S. Costanzo, S. Ciro              |                                |
| <b>30 VENERDÌ</b><br>S. Martina, S. Savina             |                                |
| <b>31 SABATO</b><br>S. Giovanni Battista, S. Ignazio   |                                |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



# PIETRO GALLINOTTI



Pietro Gallinotti nacque a Solero il 26 Luglio 1885 e il suo nome è conosciuto in tutto il mondo. Pietro Gallinotti è un celebre liutaio che cominciò a lavorare il legno in campo ebanistico. Lui non amava farsi pubblicità eppure i suoi strumenti portarono il nome di Solero in tutto il mondo. Gallinotti dal 1918 si era dedicato alla costruzione di strumenti ad arco, dal '22 in poi anche alle chitarre. Verso i 20 anni lavorava a Genova dove fu convinto da un suo collega a trasferirsi a Savigliano (Cuneo) a lavorare in una fabbrica costruttrice di carrozze ferroviarie. Lavorò lì qualche anno ma poi fu costretto a interrompere

per la chiamata in guerra nel 1914. Fatto prigioniero fu rinchiuso in un campo di concentramento in Cecoslovacchia dove venne impiegato come riparatore di elementi in legno. Finita la guerra proseguì a costruire altri violini e aprì il laboratorio presso la sua casa di Solero. Dal 1918 si dedicò, per oltre 30 anni, quasi esclusivamente agli strumenti ad arco. Furono i suoi violini a fargli conquistare una Medaglia d'Oro nel 1933 a Modena; da allora fu un susseguirsi di riconoscimenti ad alto livello, medaglie d'oro e una medaglia d'argento a Ginevra nel 1927.

Soprattutto gli accostamenti di colore usati nelle rosette e i filetti, si pensi, ad esempio, al rosso vicino all'azzurro turchino, rappresentano un vero e proprio marchio esprime la sua fantasiosa e mite personalità.

La produzione del maestro Gallinotti comprese violini, violoncelli, e nel 1934 costruì anche *una viola d'amore*, che merita una menzione perché normalmente i liutai costruiscono uno solo di questi strumenti nel corso della loro vita artistica. Pietro Gallinotti è morto a Solero il 10 Maggio 1979.

A volte veniva a trovarlo anche Giuseppe Lecchi, famoso liutaio nato a Felizzano a pochi chilometri da Solero. Molti grandi chitarristi posseggono un suo strumento. Primo fra tutti Alirio Diaz, suo fervente ammiratore, incise un intero disco con "la sua Gallinotti". Anche il grande Segovia ebbe modo di suonare negli anni '60 a Siena una sua chitarra che apprezzò molto e volle scriverlo sulla chitarra. Benvenuto Terzi ne ordinava parecchie raccomandandosi di inserire il "tubo" poiché riteneva che era giunta l'era del "tubo"!

Fonti:  
([www.mariogrimaldi.it/gallinotti.htm](http://www.mariogrimaldi.it/gallinotti.htm))



Pietro Gallinotti liutaio, fece in Solero (AL) nel 1953

## FEBBRAIO

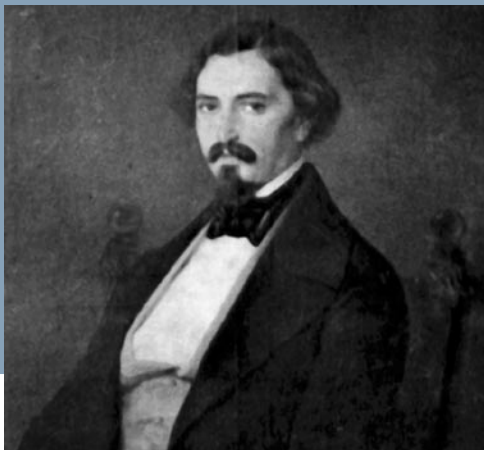
|                                                    |                                              |                                               |                               |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------|
| <b>1 DOMENICA</b><br>S. Verdiana                   | [Festa della Vita]                           | <b>17 MARTEDÌ</b><br>S. Donato                |                               |
| <b>2 LUNEDÌ</b><br>Presentazione del Signore       |                                              | <b>18 MERCOLEDÌ</b><br>S. Simone              |                               |
| <b>3 MARTEDÌ</b><br>S. Biagio, S. Oscar, S. Cinzia |                                              | <b>19 GIOVEDÌ</b><br>S. Mansueto, S. Tullio   |                               |
| <b>4 MERCOLEDÌ</b><br>S. Gilberto                  |                                              | <b>20 VENERDÌ</b><br>S. Silvano, S. Eleuterio |                               |
| <b>5 GIOVEDÌ</b><br>S. Agata                       |                                              | <b>21 SABATO</b><br>A. Agnese                 | [Cena di Carnevale alla Casa] |
| <b>6 VENERDÌ</b><br>S. Paolo Miki                  |                                              | <b>22 DOMENICA</b><br>S. Margherita           | [Carnevale nel pomeriggio]    |
| <b>7 SABATO</b><br>S. Teodoro                      |                                              | <b>23 LUNEDÌ</b><br>S. Renzo                  |                               |
| <b>8 DOMENICA</b><br>S. Girolamo Emiliani          |                                              | <b>24 MARTEDÌ</b><br>S. Edilberto             | [† P. Lucio Ferraris - 1763]  |
| <b>9 LUNEDÌ</b><br>S. Apollonia                    |                                              | <b>25 MERCOLEDÌ</b><br>Le Ceneri              | [Inizia la Quaresima]         |
| <b>10 MARTEDÌ</b><br>S. Arnaldo, S. Scolastica     |                                              | <b>26 GIOVEDÌ</b><br>S. Romeo                 |                               |
| <b>11 MERCOLEDÌ</b><br>S. Dante, B.V. di Lourdes   | [Madonna di Lourdes.<br>Giornata del malato] | <b>27 VENERDÌ</b><br>S. Leandro               |                               |
| <b>12 GIOVEDÌ</b><br>S. Eulalia, S. Alessio        |                                              | <b>28 SABATO</b><br>S. Romano                 |                               |
| <b>13 VENERDÌ</b><br>S. Maura                      |                                              |                                               |                               |
| <b>14 SABATO</b><br>S. Valentino                   |                                              |                                               |                               |
| <b>15 DOMENICA</b><br>S. Faustino                  |                                              |                                               |                               |
| <b>16 LUNEDÌ</b><br>S. Giuliana                    |                                              |                                               |                               |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriale ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17

# CARLO GUASCO



Nasce il 13 marzo 1813, da una ricca famiglia solerina.

Il padre e la madre si chiamavano Antonio Francesco del fu Paolo e Maria Robotti.

Carlo Guasco apprende lo studio del mandolino, violino e flauto.

Su suggerimento del sindaco è indirizzato all'Accademia di Scienze e Arti o all'Istituto Tecnico, dove, terminati gli studi conseguì il diploma presso l'Università di Torino.

Intrapresa la carriera teatrale, divenne un grande

artista lirico, di grande importanza nella storia del melodramma.

Il suo debutto avvenne alla Scala nel 1836 nel Guglielmo Tell. Ebbe un notevole successo e la sua fama crebbe continuamente. Negli anni successivi lo troviamo in molti teatri d'Italia e all'estero (Marsiglia, Pavia, Piacenza, Reggio, Trieste, Milano, Verona, ...). La sua carriera durò solo quindici anni, quando il solerino decise di ritirarsi dalle scene, nel 1847, ma gli permise comunque di entrare "nell'albo d'oro del teatro lirico quale primo interprete di Ernani e di Foresto (Attila) inserendo il proprio nome – scrive Gaudenti in Carlo Guasco – tenore romantico tra mito e realtà – accanto a quelli di Savi e Poggio, di Fraschini e Malvezzi nella ristrettissima schiera dei tenori storici del Verdi galeotto". Si ritirò ufficialmente nel 1853.

A Solero Carlo Guasco trascorrerà il resto della vita. Non ama prodursi in pubblico come cantante anche se, sollecitato dai parenti sacerdoti parteciperà ad alcune celebrazioni in parrocchia. "Uaschi" (nomignolo datogli dai compaesani) predilige ora la vita privata, la caccia, la trattoria con l'amico Francesco Bigotti. Prende però anche parte attiva alla vita del Comune.

A Carlo stava molto a cuore l'educazione e l'istruzione infantile perciò volle, dopo la sua morte, che la sua casa divenisse Asilo infantile, che ancora oggi porta il suo nome. Nel parco dell'Asilo c'è un busto che lo raffigura.

Guasco morì nel 1876 all'età di 63 anni.



Fonti:

Giorgio Appolonia - *Carlo Guasco un tenore per Verdi* EDA, 2001

Carlo Romagnoli - *Solero, vita quotidiana nei secoli* - Edizioni Dell'Orso, 1987

## MARZO

|                                             |                                                         |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>1 DOMENICA</b><br>I di Quaresima         | <b>17 MARTEDÌ</b><br>S. Patrizio                        |
| <b>2 LUNEDÌ</b><br>S. Basileo               | <b>18 MERCOLEDÌ</b><br>S. Cirillo                       |
| <b>3 MARTEDÌ</b><br>S. Cunegonda            | <b>19 GIOVEDÌ</b><br>S. Giuseppe, S. Quinto             |
| <b>4 MERCOLEDÌ</b><br>S. Umberto            | <b>20 VENERDÌ</b><br>S. Alessandra                      |
| <b>5 GIOVEDÌ</b><br>S. Adriano              | <b>21 SABATO</b><br>S. Benedetto                        |
| <b>6 VENERDÌ</b><br>S. Giordano             | <b>22 DOMENICA</b><br>IV di Quaresima                   |
| <b>7 SABATO</b><br>S. Felicità, S. Perpetua | <b>23 LUNEDÌ</b><br>S. Turibio                          |
| <b>8 DOMENICA</b><br>II di Quaresima        | <b>24 MARTEDÌ</b><br>S. Romolo                          |
| <b>9 LUNEDÌ</b><br>S. Francesca             | <b>25 MERCOLEDÌ</b><br>Annunciazione di N.S.            |
| <b>10 MARTEDÌ</b><br>S. Simplicio Papa      | <b>26 GIOVEDÌ</b><br>S. Teodoro, S. Romolo, S. Emanuele |
| <b>11 MERCOLEDÌ</b><br>S. Costantino        | <b>27 VENERDÌ</b><br>S. Augusto                         |
| <b>12 GIOVEDÌ</b><br>S. Massimiliano        | <b>28 SABATO</b><br>S. Sisto III Papa                   |
| <b>13 VENERDÌ</b><br>S. Arrigo, S. Eufrazia | <b>29 DOMENICA</b><br>V di Quaresima                    |
| <b>14 SABATO</b><br>S. Matilde              | <b>30 LUNEDÌ</b><br>S. Amedeo                           |
| <b>15 DOMENICA</b><br>III di Quaresima      | <b>31 MARTEDÌ</b><br>S. Beniamino                       |
| <b>16 LUNEDÌ</b><br>S. Eriberto             |                                                         |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriale ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



# LUCIO FERRARIS

convento di San Bernardino in Alessandria, dove trascorse la maggior parte della propria esistenza. Apprezzato dai superiori, ricevette alcuni importanti incarichi ecclesiastici: divenne consultore del San-r'Uffizio, esaminatore sinodale della diocesi di Alessandria e padre provinciale della provincia di S. Diego dei Minori Osservanti. Per un certo periodo fu anche parroco della SS. Annunziata in Alessandria

Si dedicò alla composizione di saggi di teologia e di diritto; il frutto più notevole di questa laboriosa attività di studioso, come si è già detto, la Prompta bibliotheca canonica iuridica moralis theologica, che tenne impegnato il Ferraris fino alla morte cercando, anche per la continua revisione del testo e il suo aggiornamento rispetto alle più recenti disposizioni papali e curiali.

Si tratta di una raccolta di dottrina canonica e di dottrina teologico-morale, di giurisprudenza, non che di atti delle congregazioni romane; le nozioni sono disposte in ordine alfabetico, sotto le voci pertinenti per materia, in modo da formare un vero e proprio dizionario, di facile consultazione ed esaustivo. La chiarezza espositiva e la ampiezza delle fonti bi-

bliografiche a cui attinse il Ferraris (esaminò i trattati di oltre 700 autori), rendono quest'opera unica nel suo genere ed hanno costituito le ragioni principali di una fortuna che dura ancora abbastanza ai nostri giorni.

Il testo del Ferraris era consultato in modo costante dagli studiosi di diritto canonico e, entro certi limiti, si può affermare che sia stato il repertorio canonistico maggiormente citato prima della codificazione del diritto canonico (avvenuta, com'è noto, nel 1917).

Lucio Ferraris morì il 24 febbraio 1763 nel convento di S. Bernardino in Alessandria e fu sepolto nella chiesa attigua al cenobio.



*Prompta bibliotheca canonica iuridica moralis theologica*

Il nome di Lucio Ferraris è ancora oggi ben noto tra gli studiosi di diritto canonico e di storia giuridica; la sua fama è soprattutto affidata ad un'opera grandiosa, la "Prompta bibliotheca canonica iuridica moralis theologica", che, edita nel 1746, ebbe un immediato successo tra i dotti, al punto da essere ristampato più volte, fino all'ultima edizione risalente al 1885.

Lucio Ferraris nacque a Solero nella seconda metà del XVII secolo. Adolescente, entrò nell'Ordine dei Frati Minori Osservanti e, dopo un regolare noviziato, emise la solenne professione religiosa e fu ordinato sacerdote. Compiuti profondi studi tecnologici e giuridici, fu designato come docente dei novizi nel

## APRILE

|           |                  |                                                                                  |
|-----------|------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1</b>  | <b>MERCOLEDÌ</b> | S. Ugo                                                                           |
| <b>2</b>  | <b>GIOVEDÌ</b>   | [San Francesco di Paola]<br>S. Francesco                                         |
| <b>3</b>  | <b>VENERDÌ</b>   | S. Riccardo                                                                      |
| <b>4</b>  | <b>SABATO</b>    | S. Isidoro                                                                       |
| <b>5</b>  | <b>DOMENICA</b>  | [Confessioni per la S. Pasqua]<br>Le Palme                                       |
| <b>6</b>  | <b>LUNEDÌ</b>    | S. Guglielmo, S. Diogene                                                         |
| <b>7</b>  | <b>MARTEDÌ</b>   | S. Ermanno                                                                       |
| <b>8</b>  | <b>MERCOLEDÌ</b> | [ore 21:00 Messa del Crisma in Cattedrale]<br>S. Dionigi                         |
| <b>9</b>  | <b>GIOVEDÌ</b>   | [ore 8:30 Lodi e Ufficio<br>ore 21:00 S. Messa in Coena Domini]<br>S. Maria Cl.  |
| <b>10</b> | <b>VENERDÌ</b>   | [ore 8:30 Lodi e Ufficio<br>ore 21:00 Via Crucis per il paese]<br>S. Terenzio m. |
| <b>11</b> | <b>SABATO</b>    | [ore 8:30 Lodi e Ufficio<br>ore 21:00 Veglia Pasquale]<br>S. Stanislao Vescovo   |
| <b>12</b> | <b>DOMENICA</b>  | Pasqua di Resurrezione                                                           |
| <b>13</b> | <b>LUNEDÌ</b>    | Lunedì dell'Angelo                                                               |
| <b>14</b> | <b>MARTEDÌ</b>   | S. Abbondio                                                                      |
| <b>15</b> | <b>MERCOLEDÌ</b> | S. Annibale                                                                      |
| <b>16</b> | <b>GIOVEDÌ</b>   | S. Lamberto                                                                      |

|           |                  |                                                                                |
|-----------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| <b>17</b> | <b>VENERDÌ</b>   | S. Aniceto Papa                                                                |
| <b>18</b> | <b>SABATO</b>    | S. Galdino Vescovo                                                             |
| <b>19</b> | <b>DOMENICA</b>  | S. Ermogene m.                                                                 |
| <b>20</b> | <b>LUNEDÌ</b>    | S. Adalgisa Vergine                                                            |
| <b>21</b> | <b>MARTEDÌ</b>   | S. Anselmo, S. Silvio                                                          |
| <b>22</b> | <b>MERCOLEDÌ</b> | S. Caio                                                                        |
| <b>23</b> | <b>GIOVEDÌ</b>   | S. Giorgio m.                                                                  |
| <b>24</b> | <b>VENERDÌ</b>   | S. Fedele, S. Gastone                                                          |
| <b>25</b> | <b>SABATO</b>    | [Anniversario della Liberazione<br>BVM della Salve]<br>Festa della Liberazione |
| <b>26</b> | <b>DOMENICA</b>  | S. Cleto, S. Marcellino                                                        |
| <b>27</b> | <b>LUNEDÌ</b>    | [ore 20:15 Pellegrinaggio zonale della Salve]<br>S. Zita                       |
| <b>28</b> | <b>MARTEDÌ</b>   | S. Valeria, S. Pietro Chanel                                                   |
| <b>29</b> | <b>MERCOLEDÌ</b> | S. Caterina da Siena                                                           |
| <b>30</b> | <b>GIOVEDÌ</b>   | S. Pio V Papa, S. Mariano                                                      |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriale ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



# MONSIGNOR PERPETUO GUASCO



Il 2 luglio 1803 nacque da Perpetuo Bruno e Francesca Maria Mantelli, quarto di cinque fratelli, cui fu dato il nome di Perpetuo Bruno.

Come tutti i fanciulli di Solero, Perpetuo frequentò la scuola e costituì con i suoi compagni una lieta brigata, "La Società dell'Allegria" per crescere insieme e divertirsi.

Imparò a suonare il violino, rallegrando gli altri in ogni opportuna occasione.

Gli amici più intimi, quando Perpetuo, a sedici anni, annunciò di volersi farsi frate lo seguirono e diventarono tutti buoni frati minori.

Perpetuo si presentò al convento di S. Maria degli Angeli, in Assisi dove chiese di vestire l'abito dei Frati minori, diventando Fra Luigi. Dopo avere terminato gli studi a Narni (1826) diventò sacerdote della cattedrale in quella stessa città.

La sua vita esemplare lo additò ai confratelli come modello di perfetta osservanza.



Il 14 febbraio 1936, i confratelli lo elessero superiore del Convento del SS. Salvatore, dove ha sede la Custodia di Terra Santa.

Per il nuovo Presidente Custodiale furono tre anni di immani fatiche e di travaglio spirituale dovendo

lottare per difendere i diritti dei Francescani. Testimonianze di questo travagliato periodo sono le lettere che P. Perpetuo scriveva al Ministro Generale in Roma, P. Giuseppe d'Alessandria della Rocca.

Il 26 agosto 1859 fu un giorno fatale al nostro buon Monsignore. Egli moriva improvvisamente nel convento di Muski, al Cairo, dopo poche ore di agonia, all'età di 57 anni.

Fu sepolto nella chiesa dell'Assunta, la chiesa del convento di Terra Santa al Muski, nel pavimento del presbiterio.



Fonte Battesimale e la "Casa Bona" dove il 2 luglio 1803 nacque Perpetuo Bruno Guasco

## MAGGIO

|                                               |                                                          |
|-----------------------------------------------|----------------------------------------------------------|
| <b>1 VENERDÌ</b><br>S. Giuseppe               | [San Pio V.<br>Rosario serale nei rioni durante il mese] |
| <b>2 SABATO</b><br>S. Cesare, S. Atanasio     | [Preghiere per la vocazione<br>Processione della Salve]  |
| <b>3 DOMENICA</b><br>S. Filippo, S. Giacomo   |                                                          |
| <b>4 LUNEDÌ</b><br>S. Silvano, S. Nereo       |                                                          |
| <b>5 MARTEDÌ</b><br>S. Pellegrino             |                                                          |
| <b>6 MERCOLEDÌ</b><br>S. Giuditta             |                                                          |
| <b>7 GIOVEDÌ</b><br>S. Flavia, S. Fulvo       |                                                          |
| <b>8 VENERDÌ</b><br>S. Desiderato, S. Vittore |                                                          |
| <b>9 SABATO</b><br>S. Gregorio, S. Duilio     |                                                          |
| <b>10 DOMENICA</b><br>S. Antonino, S. Cataldo | [Festa della mamma]                                      |
| <b>11 LUNEDÌ</b><br>S. Fabio                  |                                                          |
| <b>12 MARTEDÌ</b><br>S. Rossana               |                                                          |
| <b>13 MERCOLEDÌ</b><br>S. Emma                |                                                          |
| <b>14 GIOVEDÌ</b><br>S. Mattia                |                                                          |
| <b>15 VENERDÌ</b><br>S. Torquato, S. Achille  |                                                          |
| <b>16 SABATO</b><br>S. Ubaldo                 |                                                          |

|                                                          |                                                                           |
|----------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------|
| <b>17 DOMENICA</b><br>S. Paquale                         |                                                                           |
| <b>18 LUNEDÌ</b><br>S. Giovanni I Papa                   |                                                                           |
| <b>19 MARTEDÌ</b><br>S. Pietro                           |                                                                           |
| <b>20 MERCOLEDÌ</b><br>S. Bernardino                     |                                                                           |
| <b>21 GIOVEDÌ</b><br>S. Vittorio                         |                                                                           |
| <b>22 VENERDÌ</b><br>S. Rita da Cascia                   | [Benedizione delle rose]                                                  |
| <b>23 SABATO</b><br>S. Desiderio, S. Giovanna A. Thouret |                                                                           |
| <b>24 DOMENICA</b><br>B.V. Maria Ausiliatrice            | [Nel pomeriggio festa a S. Rocco]                                         |
| <b>25 LUNEDÌ</b><br>S. Beda                              |                                                                           |
| <b>26 MARTEDÌ</b><br>S. Erminio                          |                                                                           |
| <b>27 MERCOLEDÌ</b><br>S. Agostino                       |                                                                           |
| <b>28 GIOVEDÌ</b><br>S. Emilio, S. Ercole                |                                                                           |
| <b>29 VENERDÌ</b><br>S. Massimino                        |                                                                           |
| <b>30 SABATO</b><br>S. Felice I Papa, S. Ferdinando      |                                                                           |
| <b>31 DOMENICA</b><br>Pentecoste                         | [Processione e festa<br>della Madonna del Poggio.<br>Fine del catechismo] |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



# BRUNO PASINO

sul fronte occidentale e poi su quello greco-albanese, distinguendosi per il carisma e le spiccate doti di stratega militare. In seguito alla firma dell'Armistizio di Cassibile, Pasino si rifiutò di aderire alla neonata Repubblica di Salò e si diede alla clandestinità; ritornato nei luoghi che gli diedero i natali, egli partecipò attivamente alla guerra di Liberazione, comandando la 3ª Brigata della VIII Divisione "Giustizia e Libertà", e ottenne una serie di brillanti successi contro le milizie nazifasciste nella valle del Tanaro.

Un giorno, tornato a Solero per fare visita alla giovane moglie Rosa e ai due figli Vincenzo e Mario, fu catturato dai Tedeschi (probabilmente in seguito alla soffiata di una spia) e incarcerato nel penitenziario di Alessandria; qui, Pasino venne atrocemente torturato per giorni e giorni, senza tuttavia che i suoi aguzzini riuscissero a strappargli alcuna informazione. Nella notte tra il 29 e il 30 gennaio del 1945, egli venne prelevato dalla cella in cui era rimasto rinchiuso per quasi un mese e, assieme agli altri partigiani Giacomo Colonna, Osvaldo Caldano e Maurice Guichard, fu condotto nelle campagne poco fuori dal capoluogo, dove un plotone di esecuzione pose fine alla sua giovane ma eroica vita.

Alla fine della guerra, a Bruno Pasino venne conferita la Medaglia d'Oro al Valor Militare e l'Università di Torino gli conferì la laurea in Scienze Politiche "ad honorem"; oggi, ben tre vie (una in Alessandria, una a Solero e una, quella in cui fu trucidato assieme ai suoi compagni, a Casalbagliano) ne ricordano il valoroso nome.

#### Motivazione:

«Dopo l'armistizio, con fedeltà e decisione, intraprendeva la lotta di liberazione organizzando la resistenza nella valle del Tanaro e dando vita ad una Brigata di partigiani che comandava valorosamente. Comandava numerose azioni di guerriglia e di sabotaggio, particolarmente distinguendosi nell'insidiare il traffico stradale e ferroviario del tedesco fra Asti ed Alessandria. Caduto durante un'azione in mani nemiche, affrontava con fermo ed esemplare contegno venti giorni di interrogatori e di atroci torture nulla rivelando. Massacrato in un bosco, chiudeva da prode la vita spesa nel servizio degli ideali di libertà e di Patria.»

Nato a Solero, in provincia di Alessandria, da una famiglia piccolo-borghese, il giovane Bruno frequentava l'ultimo anno della Facoltà di Scienze Politiche all'Università di Torino quando fu chiamato alle armi. Entrò a far parte dell'Esercito Italiano in qualità di sottotenente di artiglieria, combattendo dapprima

## GIUGNO

|                                           |                                                        |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <b>1 LUNEDÌ</b><br>S. Giustino            | [Festa della Repubblica]                               |
| <b>2 MARTEDÌ</b><br>S. Marcellino         |                                                        |
| <b>3 MERCOLEDÌ</b><br>S. Carlo Lwanga     |                                                        |
| <b>4 GIOVEDÌ</b><br>S. Quirino            |                                                        |
| <b>5 VENERDÌ</b><br>S. Bonifacio          |                                                        |
| <b>6 SABATO</b><br>S. Norberto            | [Festa serale dei giovani<br>per la fine della scuola] |
| <b>7 DOMENICA</b><br>Santissima Trinità   |                                                        |
| <b>8 LUNEDÌ</b><br>S. Medardo             |                                                        |
| <b>9 MARTEDÌ</b><br>S. Primo, S. Efrem    |                                                        |
| <b>10 MERCOLEDÌ</b><br>S. Diana           |                                                        |
| <b>11 GIOVEDÌ</b><br>S. Barnaba           |                                                        |
| <b>12 VENERDÌ</b><br>S. Guido, S. Onofrio |                                                        |
| <b>13 SABATO</b><br>S. Antonio da Padova  |                                                        |
| <b>14 DOMENICA</b><br>Corpus Domini       |                                                        |
| <b>15 LUNEDÌ</b><br>S. Germana, S. Vito   |                                                        |
| <b>16 MARTEDÌ</b><br>S. Aureliano         |                                                        |

|                                                         |  |
|---------------------------------------------------------|--|
| <b>17 MERCOLEDÌ</b><br>S. Gregorio, S. Adolfo           |  |
| <b>18 GIOVEDÌ</b><br>S. Marina                          |  |
| <b>19 VENERDÌ</b><br>S. Gervasio, S. Romualdo           |  |
| <b>20 SABATO</b><br>S. Silverio Papa, S. Ettore         |  |
| <b>21 DOMENICA</b><br>S. Luigi Gonzaga                  |  |
| <b>22 LUNEDÌ</b><br>S. Paolino da Nola                  |  |
| <b>23 MARTEDÌ</b><br>S. Lanfranco                       |  |
| <b>24 MERCOLEDÌ</b><br>Natività di S. Giovanni Battista |  |
| <b>25 GIOVEDÌ</b><br>S. Guglielmo                       |  |
| <b>26 VENERDÌ</b><br>S. Virgilio                        |  |
| <b>27 SABATO</b><br>S. Cirillo d'Alessandria            |  |
| <b>28 DOMENICA</b><br>S. Attilio                        |  |
| <b>29 LUNEDÌ</b><br>SS. Pietro e Paolo                  |  |
| <b>30 MARTEDÌ</b><br>SS. Primi Martiri                  |  |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17





Bruno nacque a Solero d'Asti intorno al 1040. Trascorsa la fanciullezza sotto la salutare e sapiente guida di monaci Martiniani, fu inviato dai genitori all'Università di Bologna dove, ancor giovane, si laureò. Benchè in ambiente non favorevole, si conservò virtuoso e fermo nella fede della prima educazione. Facendosi sempre più sentire la vocazione, desideroso di seguire i consigli del Signore, decise di ritirarsi nel Monastero di Montecassino. Però durante il viaggio, si fermò a Siena dove, per disposizione di Dio, fu trattenuto dal Vescovo Rodolfo, che lo nominò Canonico di quella cattedrale (aveva 25 anni).

# SAN BRUNO

Inviato a Roma per impegni della diocesi, qui ebbe l'incarico di confutare l'eretico Berengario. La disputa si tenne davanti al Pontefice, e Bruno confutò così sapientemente l'eretico, che Gregorio VII stesso lo consacrò e nominò Vescovo di Segni (1078-79).

A Segni fu banditore della Buona Novella e apostolo di carità. Ma i confini della sua piccola diocesi erano troppo ristretti per la sua attività; eccolo quindi vicino al grande genio di Gregorio VII nella gigantesca lotta contro l'incontinenza e specialmente contro le elezioni simoniache e la prepotenza di Enrico IV. E qui è bene accennare quanto abbia sofferto dai nemici. Si era nell'aprile del 1082. Roma, fedele al Papa, dopo aver respinto i due assalti del falso penitente Enrico IV che aveva ripreso a combattere la Chiesa, godeva un po' di tregua. Bruno che si trovava allora a Roma con Gregorio VII, si mise in viaggio per ritornare alla sua diocesi, ma giuntovi fu imprigionato dal conte Ainulfo di Segni.

S. Bruno fu pure un grande scrittore. Nonostante i molti incarichi, trovò tempo per commentare tredici libri della Sacra Bibbia; scrisse la vita di S. Leone IX e di S. Pietro Vescovo di Anagni; un trattato sui Sacramenti e un altro sul Santo Sacrificio della Mes-

sa. Di lui ci rimangono pure 145 omelie e 6 libri di sentenze.

Di San Bruno si raccontano molti miracoli oltre a quello della trasformazione dell'acqua in vino, si narra che abbia guarito molti malati e che sia sfuggito miracolosamente ad un assalto di ladroni. Inutile ricordare come Solero sia legato a San Bruno, basta vedere quanti hanno per nome il nome del santo.



*San Bruno*

## LUGLIO

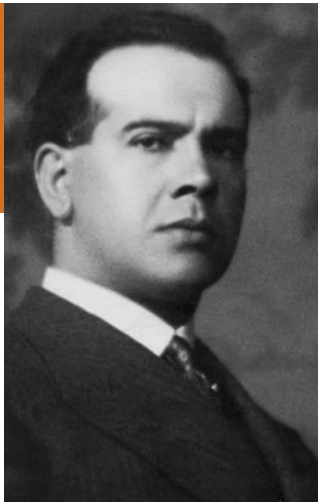
|           |                                                     |
|-----------|-----------------------------------------------------|
| <b>1</b>  | <b>MERCOLEDÌ</b><br>S. Teobaldo                     |
| <b>2</b>  | <b>GIOVEDÌ</b><br>S. Ottone                         |
| <b>3</b>  | <b>VENERDÌ</b><br>S. Tommaso                        |
| <b>4</b>  | <b>SABATO</b><br>S. Elisabetta, S. Rossella         |
| <b>5</b>  | <b>DOMENICA</b><br>S. Antonio                       |
| <b>6</b>  | <b>LUNEDÌ</b><br>S. Maria Goretti                   |
| <b>7</b>  | <b>MARTEDÌ</b><br>S. Edda, S. Claudio               |
| <b>8</b>  | <b>MERCOLEDÌ</b><br>S. Adriano, S. Priscilla        |
| <b>9</b>  | <b>GIOVEDÌ</b><br>S. Armando, S. Letizia            |
| <b>10</b> | <b>VENERDÌ</b><br>S. Felicità, S. Silvana           |
| <b>11</b> | <b>SABATO</b><br>S. Benedetto, S. Olga, S. Fabrizio |
| <b>12</b> | <b>DOMENICA</b><br>S. Fortunato                     |
| <b>13</b> | <b>LUNEDÌ</b><br>S. Enrico                          |
| <b>14</b> | <b>MARTEDÌ</b><br>S. Camillo de Lellis              |
| <b>15</b> | <b>MERCOLEDÌ</b><br>S. Bonaventura                  |
| <b>16</b> | <b>GIOVEDÌ</b><br>N.S. del Carmelo                  |

|           |                                                         |
|-----------|---------------------------------------------------------|
| <b>17</b> | <b>VENERDÌ</b><br>S. Alessio                            |
| <b>18</b> | <b>SABATO</b><br>S. Bruno da Solero [Patrono di Solero] |
| <b>19</b> | <b>DOMENICA</b><br>S. Giusta, S. Simmaco                |
| <b>20</b> | <b>LUNEDÌ</b><br>S. Elia                                |
| <b>21</b> | <b>MARTEDÌ</b><br>S. Lorenzo                            |
| <b>22</b> | <b>MERCOLEDÌ</b><br>S. Maria Maddalena                  |
| <b>23</b> | <b>GIOVEDÌ</b><br>S. Brigida                            |
| <b>24</b> | <b>VENERDÌ</b><br>S. Cristina                           |
| <b>25</b> | <b>SABATO</b><br>S. Giacomo                             |
| <b>26</b> | <b>DOMENICA</b><br>SS. Anna e Gioacchino                |
| <b>27</b> | <b>LUNEDÌ</b><br>S. Lilianna, S. Aurelio                |
| <b>28</b> | <b>MARTEDÌ</b><br>S. Nazario, S. Innocenzo              |
| <b>29</b> | <b>MERCOLEDÌ</b><br>S. Marta                            |
| <b>30</b> | <b>GIOVEDÌ</b><br>S. Pietro Crisologo                   |
| <b>31</b> | <b>VENERDÌ</b><br>S. Ignazio di Loyola                  |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



# TANCREDI PASERO

Tancredi Pasero nasce a Torino l'11 gennaio 1893, in via Barbaroux n.20, ma è di origine solerina come dice chiaramente il suo cognome. Il padre Pietro era nato a Solero nel 1874. La famiglia Pasero era tradizionalmente amante della musica lirica. Il giovane Tancredi viene iscritto per due anni al Conservatorio dove studia il pianoforte. Dopo gli studi con Pessina, debuttò nel 1917 sul palcoscenico del Teatro Chiarella di Torino, nel ruolo del "Re" in Aida.

L'anno successivo fu il Conte Rodolfo in Sonnambula presso il Teatro Eriteneo a Vicenza. Dal 1919 fu nei teatri di Modena, Bologna, Trieste e Roma. Nel 1922 debuttò nei grandi ruoli wagneriani a Trieste (Tannhäuser, Crepuscoli degli Dei); fu a Roma nel 1923 e oltre oceano nel 1924, più precisamente al Colon di Buenos Aires dove cantò sino al 1930; da ricordare il ruolo di Timur nella prima rappresentazione locale di Turandot.

Dal 1926 al 1942, si esibì alla Scala debuttando il ruolo di Filippo II nel Don Carlos sotto la direzione d'Arturo Toscanini. Cantò in tutti i più grandi teatri del mondo, tra cui il Met dal 1929 al 1933 (dove partecipò alla 1ª rapp. locale di Luisa Miller), il Covent Garden nel 1931 e l'Opéra di Parigi nel 1935. Purtroppo come tutti i suoi contemporanei dovette subire il grosso handicap rappresentato dallo svolgimento della seconda guerra mondiale penalizzandogli la carriera proprio nel suo momento migliore. Tuttavia, dopo la guerra riprese in pieno l'attività artistica, cantando in Spagna, Portogallo, Francia e Italia.

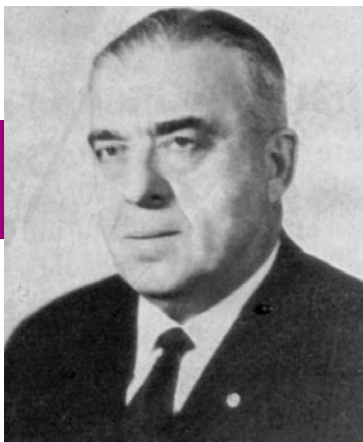
Fu una delle voci di basso più belle di tutti i tempi. La sua eccezionale estensione rafforzata da una pregevole tecnica, gli consentì di spaziare agevolmente dai ruoli di basso profondo (Sarastro) ai ruoli di basso-baritono (Escamillo). Cantò tutti i grandi ruoli per voce di basso scritti sia da Verdi che da Wagner ma cantò anche Mosè, Semiramide, Barbiere di Siviglia di Rossini, Poliuto di Donizetti, La Vestale di Spontini, Ugonotti di Meyerbeer, Il Franco Cacciatore di Weber, Boris Godunov di Musorgskij, Norma di Bellini, ecc. Partecipò ad importanti riprese d'opere antiche, da citare L'Incoronazione di Poppea (1937). Inoltre fu nei cast delle prime rappresentazioni assolute de Il Re di Giordano (1929), del Nerone di Mascagni (1935), dell'Orseolo di Pizzetti (1935), del Re Hassan di Ghedini (1939).

## AGOSTO

|                                               |                                                                    |
|-----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>1 SABATO</b><br>S. Alfonso                 |                                                                    |
| <b>2 DOMENICA</b><br>S. Eusebio, S. Gustavo   |                                                                    |
| <b>3 LUNEDÌ</b><br>S. Lidia                   |                                                                    |
| <b>4 MARTEDÌ</b><br>S. Nicodemo, S. Giovanni  |                                                                    |
| <b>5 MERCOLEDÌ</b><br>S. Osvaldo              |                                                                    |
| <b>6 GIOVEDÌ</b><br>Trasfigurazione N.S.      | [Inizia la Novena per l'Assunta]                                   |
| <b>7 VENERDÌ</b><br>S. Gaetano                | [Anniversario dell'istituzione della Fondazione Grattarola - 1819] |
| <b>8 SABATO</b><br>S. Domenico                |                                                                    |
| <b>9 DOMENICA</b><br>S. Romano, S. Fermo      |                                                                    |
| <b>10 LUNEDÌ</b><br>S. Lorenzo                |                                                                    |
| <b>11 MARTEDÌ</b><br>S. Chiara                |                                                                    |
| <b>12 MERCOLEDÌ</b><br>S. Giuliano            |                                                                    |
| <b>13 GIOVEDÌ</b><br>S. Ippolito, S. Ponziano |                                                                    |
| <b>14 VENERDÌ</b><br>S. Alfredo               |                                                                    |
| <b>15 SABATO</b><br>Assunzione Maria Vergine  | [Vespri e processione]                                             |
| <b>16 DOMENICA</b><br>S. Stefano, S. Rocco    | [Messe ore 10:00 e ore 18:00 segue cena]                           |

|                                                  |                               |
|--------------------------------------------------|-------------------------------|
| <b>17 LUNEDÌ</b><br>S. Giacinto                  |                               |
| <b>18 MARTEDÌ</b><br>S. Elena                    |                               |
| <b>19 MERCOLEDÌ</b><br>S. Ludovico, S. Italo     |                               |
| <b>20 GIOVEDÌ</b><br>S. Bernardo                 |                               |
| <b>21 VENERDÌ</b><br>S. Pio X Papa               |                               |
| <b>22 SABATO</b><br>S. Maria Regina              |                               |
| <b>23 DOMENICA</b><br>S. Rosa da Lima, S. Manlio |                               |
| <b>24 LUNEDÌ</b><br>S. Bartolomeo                |                               |
| <b>25 MARTEDÌ</b><br>S. Ludovico                 |                               |
| <b>26 MERCOLEDÌ</b><br>S. Alessandro             |                               |
| <b>27 GIOVEDÌ</b><br>S. Monica, S. Anita         |                               |
| <b>28 VENERDÌ</b><br>S. Agostino                 |                               |
| <b>29 SABATO</b><br>Martirio di S. Giovanni B.   | [Festa dei Giovani alla Casa] |
| <b>30 DOMENICA</b><br>S. Faustina, S. Tecla      |                               |
| <b>31 LUNEDÌ</b><br>S. Aristide                  |                               |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero  
Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)  
Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



# BRUNO MASSOBRIO

Da "L'Amico di Solero" 1/1974

Nato a Solero il 2 aprile 1907 da Giacomo e Atonia Maria Guasco gli fu imposto il nome di Perpetuo Bruno. Ben 119 i battezzati del '907!

I suoi coetanei lo ricordano di ingegno aperto, di animo buono e volenteroso. Le necessità di una famiglia numerosa lo obbligarono ai lavori dei campi. Dopo il servizio militare trovò il posto da operaio alla Stipel di Torino e raggiunse presto la qualifica di capo reparto impianti. Si sposò con Maria Abbaneo il 21 aprile 1937.

Raggiunta la pensione nel 1962 accettava di presentarsi nel 1963 come candidato del Partito Liberale nel Collegio Fiat Aeronautica Ferriere di Torino dove riuscì eletto e riconfermato nelle elezioni 1968.

Della sua attività parlamentare risulta un fattivo interessamento in vari settori:

- Miglioramento delle reti telefoniche
- Adeguato incremento agli impianti ospedalieri e all'edilizia scolastica e universitaria
- Nuovo scalo ferroviario a Torino
- Cessione in proprietà agli operai degli alloggi di tipo popolare
- Aumento degli assegni familiari
- Riassorbimento degli impiegati edili
- Proroga di cinque anni degli autotreni ancora efficienti
- Avvio della Torino-Piacenza
- Aumento delle pensioni minime
- Assegno annuale agli ex combattenti 1915-18
- Aumento delle pensioni al personale addetto alla gestione Imposte Consumo
- Miglioramento dei programmi della Rai-TV

A Solero parlano del Senatore Massobrio: la circoscrizione, la Casa di riposo e anche le Scuole, il Comune, nel senso che dette opere per arrivare in porto ebbero bisogno di ulteriori finanziamenti da lui ottenuti essendo membro della settima Commissione dei Lavori Pubblici.

Fu pure Presidente dell'Unione Padri di famiglia dell'Oratorio San Paolo di Torino; Presidente dei

veterani sportivi della provincia di Torino per la sua popolarità acquisita da semplicità e sensibilità a tutti i bisogni.

Sul seggio senatoriale non si è seduto per ambizione, ma per procurare il bene comune e altro avrebbe escogitato ed ottenuto se non fosse giunta improvvisamente la fine l'8 marzo 1971 dopo aver chiesto i Sacramenti che gli furono amministrati dal Direttore dei Salesiani del Borgo San Paolo.

Da "L'Amico di Solero" 1/1974

Sulla casa natia dagli amici venne murata una lapide con la scritta:

"Qui si accese la vita del Senatore Perpetuo Bruno Massobrio che tanto bene diffuse".

L'idea partita da un gruppo di amici torinesi con a capo il comm. Arduino è stata accolta con piacere dal Sindaco e dai Consiglieri, dalla Stazione dell'Arma e dal Parroco, nonché da tutta la popolazione che partecipò in massa.

Alle ore 10 in chiesa erano tutti presenti per la Messa. All'omelia il parroco, preso spunto dalle letture bibliche, disse che il cristiano deve essere piuttosto uno sfruttato, mai uno sfruttatore e inoltre che deve essere un amministratore accorto e fedele. In questa cornice ha soggiunto, s'inquadra la figura del nostro concittadino il senatore Bruno Massobrio.

## SETTEMBRE

|                                                           |                                                             |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <b>1 MARTEDÌ</b><br>S. Egidio                             |                                                             |
| <b>2 MERCOLEDÌ</b><br>S. Elpidio                          |                                                             |
| <b>3 GIOVEDÌ</b><br>S. Gregorion., S. Marino              |                                                             |
| <b>4 VENERDÌ</b><br>S. Rosalia                            |                                                             |
| <b>5 SABATO</b><br>S. Vittorio                            |                                                             |
| <b>6 DOMENICA</b><br>S. Petronio, S. Umberto              | [ore 17:00 Benedizione dei trattori alla Madonna dei Campi] |
| <b>7 LUNEDÌ</b><br>S. Regina                              |                                                             |
| <b>8 MARTEDÌ</b><br>Natività B.V. Maria                   |                                                             |
| <b>9 MERCOLEDÌ</b><br>S. Sergio Papa                      |                                                             |
| <b>10 GIOVEDÌ</b><br>S. Nicola da Tolentino, S. Pulcheria |                                                             |
| <b>11 VENERDÌ</b><br>S. Diomede m.                        |                                                             |
| <b>12 SABATO</b><br>SS. nome di Maria, S. Guido           |                                                             |
| <b>13 DOMENICA</b><br>S. Maurilio, S. Giovanni Crisostomo |                                                             |
| <b>14 LUNEDÌ</b><br>Esaltazione S. Croce                  |                                                             |
| <b>15 MARTEDÌ</b><br>B.V. Addolorata                      |                                                             |
| <b>16 MERCOLEDÌ</b><br>S. Cornelio, S. Cipriano           |                                                             |

|                                                       |                                    |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------|
| <b>17 GIOVEDÌ</b><br>S. Roberto                       |                                    |
| <b>18 VENERDÌ</b><br>S. Sofia                         |                                    |
| <b>19 SABATO</b><br>S. Gennaro                        |                                    |
| <b>20 DOMENICA</b><br>S. Eustachio, S. Candida        | [Anniversari di matrimonio]        |
| <b>21 LUNEDÌ</b><br>S. Matteo                         |                                    |
| <b>22 MARTEDÌ</b><br>S. Maurizio                      |                                    |
| <b>23 MERCOLEDÌ</b><br>S. Lino Papa                   |                                    |
| <b>24 GIOVEDÌ</b><br>S. Pacifico                      |                                    |
| <b>25 VENERDÌ</b><br>S. Aurelia                       |                                    |
| <b>26 SABATO</b><br>SS. Cosma e Damiano               | [Cena di San Michele]              |
| <b>27 DOMENICA</b><br>S. Vincenzo de' Paoli           |                                    |
| <b>28 LUNEDÌ</b><br>S. Venceslao                      |                                    |
| <b>29 MARTEDÌ</b><br>SS. Michele, Gabriele e Raffaele | [ore 21:00 S. Messa a San Michele] |
| <b>30 MERCOLEDÌ</b><br>S. Girolamo                    |                                    |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: mario.giuseppe@libero.it

Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



# MARCHESA ANGIOLA GRATTAROLA



## La Famiglia Grattarola

Dalle memorie topografiche di Alessandria del 1393, abitava nella regione "Boscaiolo" territorio di Solero, alla cascina detta ancora oggi "Grattarola". Dalle memorie detta famiglia fondò una cappella a San Francesco (1460), la prebenda parrocchiale di San Perpetuo e il Canonico di S. Alessandro (1628) in memoria di mons. Alessandro Grattarola, nato a Solero e tumulato in S. Maria di Castello in Alessandria. Nel 1648 ricevette il titolo Marchesale di San Giorgio per aver dato un notevole contributo alla fondazione di Alessandria.

Tale titolo portato sempre con decoro da Agostino I, da Giulio Antonio I, da Agostino II e da Giulio Antonio II, Capitano di Fanteria, morto giovane senza figli, nel 1798. Aveva sposato la Marchesa Angiola Maria Guasco di Antonio il 10 febbraio 1771. Donna virtuosa e benefica, memore della volontà dei Grattarola di lasciare tutto in beneficenza, nel caso di estinzione della famiglia, presi accordi con mons. Alessandro D'Angenner, Vescovo di Alessandria e col Notaio Luigi Visca, fu fondata l'Opera Pia per il bene corporale e spirituale dei Solerini. In seguito alla morte della Marchesa Angiola Guasco, 14 gennaio 1830, il Vescovo compilò un regolamento per il funzionamento dell'Opera.

## Finalità dell'Opera

Assistenza ai Poveri

Educazione cristiana della Gioventù

Così espressa agli Artt. 3 e 7 dal primo Statuto di Mons. D'Angenner:

«Si provvederanno gli ammalati poveri in Solero, di medicine, di carne per li brodi e di quanto occorre durante la malattia e convalescenza».

«Occorrendo il caso di infermi senza casa, si provvederà al ricovero o nella casa della masseria o presso a

qualche pia persona, a cui si corrisponderà la debita mercede».

«Si provvederà l'educazione cristiana e industriosa dell'infanzia povera, specie se orfana, mettendola sotto la vigilanza di pie persone».

## Realizzazione

L'Amministrazione, fissata dal Vescovo, pensò prima ad allestire i locali per eventuale ricovero e aprire la farmacia e scuole gratuite.

Si stipulò una convenzione con le Suore di Carità di Vercelli che vennero a Solero il 4 novembre 1845 per interessamento del Conte Beltrame Cristiani, tramite Mons. D'Angenner, nominato Arcivescovo di Vercelli.

Calorosamente accolte suor Felicità Gado da Viarigi, suor Cristina Bricchi e suor Marchina Cietti da Pallanza, aprirono l'Asilo in sede Opera Pia, ospitato poi in casa Carlo Guasco.



Marchesa Donna Angiola Maria Grattarola di S. Giorgio

## OTTOBRE

|                     |                                                                                                                     |
|---------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1 GIOVEDÌ</b>    | S. Teresa                                                                                                           |
| <b>2 VENERDÌ</b>    | SS. Angeli Custodi                                                                                                  |
| <b>3 SABATO</b>     | S. Gerardo                                                                                                          |
| <b>4 DOMENICA</b>   | [Festa di inizio catechismo. S. Messa e pranzo. Marcia missionaria con bambini e famiglie]<br>S. Francesco d'Assisi |
| <b>5 LUNEDÌ</b>     | S. Placido                                                                                                          |
| <b>6 MARTEDÌ</b>    | S. Bruno                                                                                                            |
| <b>7 MERCOLEDÌ</b>  | [ore 21:00 presentazione "Madonna del Rosario" del Moncalvo]<br>N.S. del Rosario                                    |
| <b>8 GIOVEDÌ</b>    | S. Pelagia                                                                                                          |
| <b>9 VENERDÌ</b>    | S. Dionigi, S. Ferruccio                                                                                            |
| <b>10 SABATO</b>    | S. Daniele                                                                                                          |
| <b>11 DOMENICA</b>  | [1156° arrivo di San Perpetuo a Solero. Festa degli anziani alla Casa]<br>S. Firmino                                |
| <b>12 LUNEDÌ</b>    | S. Serafino                                                                                                         |
| <b>13 MARTEDÌ</b>   | S. Edoardo                                                                                                          |
| <b>14 MERCOLEDÌ</b> | S. Callisto I Papa                                                                                                  |
| <b>15 GIOVEDÌ</b>   | S. Teresa d'Avila                                                                                                   |
| <b>16 VENERDÌ</b>   | S. Edvige, S. Margherita                                                                                            |

|                     |                                   |
|---------------------|-----------------------------------|
| <b>17 SABATO</b>    | S. Ignazio, S. Rodolfo            |
| <b>18 DOMENICA</b>  | [Giornata missionaria]<br>S. Luca |
| <b>19 LUNEDÌ</b>    | S. Paolo della Croce              |
| <b>20 MARTEDÌ</b>   | S. Irene                          |
| <b>21 MERCOLEDÌ</b> | S. Orsola                         |
| <b>22 GIOVEDÌ</b>   | S. Donato                         |
| <b>23 VENERDÌ</b>   | S. Giovanni                       |
| <b>24 SABATO</b>    | S. Antonio                        |
| <b>25 DOMENICA</b>  | S. Crispino, S. Daria             |
| <b>26 LUNEDÌ</b>    | S. Evaristo Papa                  |
| <b>27 MARTEDÌ</b>   | S. Fiorenzo                       |
| <b>28 MERCOLEDÌ</b> | S. Simone                         |
| <b>29 GIOVEDÌ</b>   | S. Ermelinda, S. Massimiliano     |
| <b>30 VENERDÌ</b>   | S. Germano                        |
| <b>31 SABATO</b>    | S. Lucilla, S. Quintino           |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17



Da "L'Amico di Solero" 2/1978

Quando il 9 maggio si diffuse la notizia della morte con quella di Aldo Moro c'è chi commentò: "oggi son morti due uomini che si sono consumati per gli altri". Entrambi hanno inteso la vita come una missione e ne furono vittime!

Nato a Castelletto Merli il 18 novembre 1909 da Giuseppe, umile maestro di musica, e Amalia Mandalino insegnante, dopo le elementari e le tecniche a Moncalvo conseguì la licenza liceale a Vicenza e una brillante Laurea in Medicina e Chirurgia a Genova l'11 luglio 1932. Era il medico più giovane d'Italia. Dopo una breve supplenza a Viguzzolo raggiunse il Penitenziario di Pianosa l'11 ottobre 1933. Una strada scelta ma congenita al suo spirito missionario di medico per sanare tutto l'uomo. Volti duri, impassibili, quasi schernitori al principio, a poco a poco si

# FRANCESCO GUASCHINO

cambiarono in volti pensierosi, sorridenti, lacrimosi, specie quando li lasciò per motivi di famiglia.

Allora furono Moncalvo Monbello ad apprezzare le sue doti di mente e di cuore e più ancora il Sanatorio Borsalino di Alessandria, campo scelto per svolgere la sua missione e vi rimase dal 15 giugno 1935 al 1° settembre 1938. Altra strana scelta che qualificò il suo spirito e che lo spinse a conseguire la specializzazione in Tisiologia a Milano per continuare ad essere all'altezza del suo compito.

Partecipò al concorso per la Direzione del Sanatorio di Asti e lo vinse, ma poiché detto Sanatorio era sempre *in fieri*, concorse per la condotta di Solero e prese servizio il 16 settembre 1938, con l'intenzione di continuare la sua attività anche al Sanatorio Borsalino.

Nel 1941 dovette prestare servizio all'Ospedale militare di Alessandria.

Richiamato nel 1943, venne tradotto in Germania il 22 settembre e rimpatriato l'8 maggio 1944, dopo che i tedeschi presero atto della sua posizione di Medico Condotta nonché delle sue spontanee prestazioni condotte con imparzialità e disinteresse. Un rimpatrio in piena guerra è un fatto più unico che raro, che meravigliò tutti.

Da uomo completo come voleva essere, pensò al matrimonio e sposò l'insegnante Giuseppina Mossi

di Lu Monferrato il 30 novembre 1950 al Santuario di Valenza che allora era retto dall'ex Vice di Solero don Antonio Castelli. Ebbero tre figli Maria Teresa, Franco e Giuseppe volato al cielo.

La famiglia non diminuì il ritmo incessante della sua attività per gli altri, anzi il suo stile di vita senza riserve attirò l'attenzione della Fondazione Carlo Erba di Milano che gli assegnò il premio della Missione del Medico il 6 settembre 1966. Un premio a livello internazionale offerto ogni anno a quel medico che fa della sua vita una missione.

L'arco sempre teso però... finisce di spezzarsi. Di Lui resta l'incancellabile ricordo del difensore della vita, del fratello Samaritano che fece parte della nostra vita nei momenti duri della sofferenza, del professionista colto nel suo ramo, nonché nella musica, nella letteratura, da far onore ai suoi genitori, del cristiano convinto e fedele, del cittadino modesto, dello sposo e padre affettuoso e sorridente.



Il dottor Francesco Guaschino davanti allo studio medico

## NOVEMBRE

|                                               |                                                     |                                                  |                             |
|-----------------------------------------------|-----------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------|
| <b>1 DOMENICA</b><br>Tutti i Santi            | [Messa al Cimitero.<br>Cena dei ceci]               | <b>17 MARTEDÌ</b><br>S. Elisabetta               |                             |
| <b>2 LUNEDÌ</b><br>Commemorazione dei Defunti |                                                     | <b>18 MERCOLEDÌ</b><br>S. Oddone                 | [Giornata missionaria]      |
| <b>3 MARTEDÌ</b><br>S. Martino, S. Silvia     |                                                     | <b>19 GIOVEDÌ</b><br>S. Fausto                   |                             |
| <b>4 MERCOLEDÌ</b><br>S. Carlo Borromeo       | [Festa delle Forze Armate.<br>Suffragio dei caduti] | <b>20 VENERDÌ</b><br>S. Benigno                  |                             |
| <b>5 GIOVEDÌ</b><br>S. Zaccaria               |                                                     | <b>21 SABATO</b><br>Presentazione B.V. Maria     |                             |
| <b>6 VENERDÌ</b><br>S. Leonardo               |                                                     | <b>22 DOMENICA</b><br>Cristo Re                  | [Vespri alle ore 16:30]     |
| <b>7 SABATO</b><br>S. Ernesto                 |                                                     | <b>23 LUNEDÌ</b><br>S. Clemente Papa             |                             |
| <b>8 DOMENICA</b><br>S. Goffredo              | [Festa del ringraziamento<br>per i doni del creato] | <b>24 MARTEDÌ</b><br>S. Flora                    |                             |
| <b>9 LUNEDÌ</b><br>S. Oreste, S. Ornella      |                                                     | <b>25 MERCOLEDÌ</b><br>S. Caterina d'Alessandria |                             |
| <b>10 MARTEDÌ</b><br>S. Baudolino             |                                                     | <b>26 GIOVEDÌ</b><br>S. Corrado                  |                             |
| <b>11 MERCOLEDÌ</b><br>S. Martino di Tours    |                                                     | <b>27 VENERDÌ</b><br>S. Massimo, S. Virgilio     |                             |
| <b>12 GIOVEDÌ</b><br>S. Renato, S. Elsa       |                                                     | <b>28 SABATO</b><br>S. Giacomo                   |                             |
| <b>13 VENERDÌ</b><br>S. Diego, S. Omobono     |                                                     | <b>29 DOMENICA</b><br>I d'Avvento                | [inizia l'Avvento - Anno C] |
| <b>14 SABATO</b><br>S. Giocondo               |                                                     | <b>30 LUNEDÌ</b><br>S. Andrea, S. Duccio         |                             |
| <b>15 DOMENICA</b><br>S. Alberto, S. Arturo   | [Festa della Diocesi<br>in Duomo nel pomeriggio]    |                                                  |                             |
| <b>16 LUNEDÌ</b><br>S. Margherita             |                                                     |                                                  |                             |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: mario.giuseppe@libero.it

Orari delle Messe: feriale ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17

# EMILIO FAÀ DI BRUNO



Emilio Faà di Bruno (Alessandria, 7 marzo 1820 – al largo dell'Isola di Lissa, 20 luglio 1866) è stato un militare italiano. Ufficiale della Regia Marina durante la terza guerra d'indipendenza, morì nella Battaglia di Lissa. Figlio di Luigi, marchese di Bruno, e di Carolina Sappa de' Milanesi era fratello maggiore di Francesco Faà di Bruno, sacerdote e scienziato. Frequentò la Scuola Militare di Marina di Genova. Nominato Guardiamarina nel 1840, si imbarcò sulla

fregata De Geneys e partecipò a una crociera addestrativa di due anni nelle Americhe.

Nel 1844 sposò in Inghilterra Agnese Huddelston, venne a Solero e fu padre di Adele, Camilla e Paolo. Negli anni 1848 - 1849, a bordo dapprima della corvetta Malfatano, partecipò al bombardamento costiero dell'allora austriaca Caorle. Nominato Tenente di Vascello, trascorse l'ultimo periodo della Campagna Navale in Adriatico a bordo della fregata San Michele.

Nel 1849 tornò a Solero per la morte del padre Luigi col proposito di vivere in pace con la famiglia. Godeva di grande stima per la sua rettitudine di fede e di vita.

Nel 1861 prese parte agli assedi di Gaeta e di Messina, ottenendo una Menzione Onorevole. In seguito a quelle stesse operazioni, ricevette la promozione a Capitano di Fregata.

Divenuto comandante della corvetta San Giovanni, gli fu affidato nel 1863 il compito di visitare i consoli italiani nelle Americhe. Al ritorno da quella missione fu nominato Capitano di Vascello di 2ª classe. Nel 1864 fu inviato a Filadelfia ad ispezionare i lavori di costruzione della fregata Re d'Italia. Successivamente fu il primo italiano a entrare nella Baia

di Baffin.

Nel 1865, ottenuto il comando della corazzata Castelfidardo, fu inviato a Tunisi in missione politico-diplomatica, a sostegno degli emigrati italiani.

Nel 1866 fu promosso a Capitano di Vascello di 1ª classe e assunse il comando della corazzata Re d'Italia, al comando della quale prese parte alla battaglia di Lissa. Ma nel corso della battaglia, il Re d'Italia, a bordo del quale si trovava inizialmente anche l'ammiraglio Persano, affondò, speronato dalla corazzata austriaca Ferdinand Max, e Faà di Bruno perì con la sua nave, dopo essersi prodigato a salvare l'equipaggio.

In seguito a questo eroico gesto gli fu attribuita la Medaglia d'Oro al Valor Militare.

## DICEMBRE

|                                            |                                           |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------|
| <b>1 MARTEDÌ</b><br>S. Eligio              | <b>17 GIOVEDÌ</b><br>S. Lazzaro           |
| <b>2 MERCOLEDÌ</b><br>S. Bibiana           | <b>18 VENERDÌ</b><br>S. Graziano          |
| <b>3 GIOVEDÌ</b><br>S. Francesco Saverio   | <b>19 SABATO</b><br>S. Fausta, S. Dario   |
| <b>4 VENERDÌ</b><br>S. Giovanni Damasceno  | <b>20 DOMENICA</b><br>IV d'Avvento        |
| <b>5 SABATO</b><br>S. Dalmazio             | <b>21 LUNEDÌ</b><br>S. Pietro Canisio     |
| <b>6 DOMENICA</b><br>II d'Avvento          | <b>22 MARTEDÌ</b><br>S. Francesca Cabrini |
| <b>7 LUNEDÌ</b><br>S. Ambrogio             | <b>23 MERCOLEDÌ</b><br>S. Ettore          |
| <b>8 MARTEDÌ</b><br>Immacolata Concezione  | <b>24 GIOVEDÌ</b><br>S. Delfino           |
| <b>9 MERCOLEDÌ</b><br>S. Valeria           | <b>25 VENERDÌ</b><br>Natale del Signore   |
| <b>10 GIOVEDÌ</b><br>B.V. Maria di Loreto  | <b>26 SABATO</b><br>S. Stefano            |
| <b>11 VENERDÌ</b><br>S. Damaso Papa        | <b>27 DOMENICA</b><br>S. Giovanni         |
| <b>12 SABATO</b><br>S. Giovanna            | <b>28 LUNEDÌ</b><br>SS. Innocenti Martiri |
| <b>13 DOMENICA</b><br>III d'Avvento        | <b>29 MARTEDÌ</b><br>S. Tommaso Becket    |
| <b>14 LUNEDÌ</b><br>S. Giovanni, S. Pompeo | <b>30 MERCOLEDÌ</b><br>S. Eugenio         |
| <b>15 MARTEDÌ</b><br>S. Valeriano          | <b>31 GIOVEDÌ</b><br>S. Silvestro I Papa  |
| <b>16 MERCOLEDÌ</b><br>S. Adelaide         |                                           |

Parrocchia di S. Perpetuo - Solero

Tel./Fax 0131 217219 - Cell. 329 8046432 - E-mail: [mario.giuseppe@libero.it](mailto:mario.giuseppe@libero.it)

Orari delle Messe: feriali ore 16.30 - festivo ore 8.30-11-17 - prefestivo ore 17

# PER CONFESSARSI MEGLIO

## 1. RICHIESTA DELLO “SPIRITO DI RINGRAZIAMENTO”

- L'importanza di partire dal Signore e non da noi.
- L'amore di Dio che ci precede.
- I sentimenti di meraviglia e di stupore di fronte a questo amore.
- Ora guardiamo concretamente alla nostra vita e ai doni che il Signore ci ha fatto.

## 2. RICHIESTA DELLO “SPIRITO DEL DISCERNIMENTO”

- a. Chiediamo al Signore di saper vedere la nostra verità davanti a Lui, guardandoci con i Suoi occhi.
- b. Ora chiediamoci: che uso ho fatto dei diversi doni di Dio? Li ho usati in un'attitudine di egoismo, di orgoglio?
  - Il corpo, la corporeità.
  - La salute fisica e mentale, l'intelligenza e lo studio.
  - Il cuore con le sue potenzialità di amore, gli affetti.
  - Le cose, i beni che mi sono stati dati.
  - I doni che il Signore mi ha fatto nella mia storia (la famiglia, l'educazione che mi hanno dato gli incontri che ho fatto)
    - Ho saputo accettarmi così come sono?
    - Sono stato geloso di ciò che avevano gli altri?
    - Gli altri e gli avvenimenti nella mia vita:
      - Li ho strumentalizzati?
      - Sono stato capace di andare al di là delle apparenze, nelle circostanze lieti e tristi?
      - Ho classificato e giudicato gli altri?
    - Le mie relazioni con Dio:
      - Sono stato un bisogno oppure un dovere?
      - Ho pregato con fedeltà e costanza?
      - Iddio è stato relegato in un angolo?
      - Ho istituito con Lui un rapporto di “dare/avere”?
- c. Il “Sottobosco Interiore”

La mia vita nel suo complesso:  
Qual è il suo verso?  
Dov'è il mio tesoro?

## 3. RICHIESTA DELLO “SPIRITO DEL PENTIMENTO NELLA FIDUCIA”

- Un cuore che “si frantuma”
- Sentirsi amati dal Signore nel proprio peccato e nel proprio disordine interiore...
- Il dono di un “cuore di carne”



# CANONICO DON GIOVANNI VALIERA



## “U NOSTER PREVOST”

1946-1984 gli anni di vita pastorale a Solero del parroco Don Giovanni Valiera